FONDAZIONE OSPEDALE GIUSEPPE ARAGONA
ISTITUTO GERIATRICO E RIABILITATIVO - ONLUS

Viale Grasselli Barni 47, 26037 San Giovanni in Croce – Cremona
Tel. 0375/310438 Fax 0375/310053 - C.F./P.I. 00296100191

www.ospedalearagona.org - direzionegenerale@ospedalearagona.org
direzionegenerale@pec.ospedalearagona.org direzionesanitaria@pec.ospedalearagona.org

BILANCIO SOCIALE 2020

INDICE

PREMESSE 3
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 3
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 4
Denominazione: Fondazione Ospedale Giuseppe Aragona 4
Valori e finalità perseguite 5
Attività statutarie individuate, altre attività svolte: come indicato nello Statuto all' art. 2 gli scopi istituzionali sono i seguenti: 5
3) STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 6
CONSIGLIO DI GESTIONE 6
ORGANI DI CONTROLLO 6
Funzionamento degli organi di governance 7
Mappatura dei principali Stakeholder 7
Stakeholder 7
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 8
5) OBIETTIVI E ATTIVITA' 10
RSA 65 posti letto Accreditamento DGR 6212 del 19 dicembre 07. 10
Nucleo Stati Vegetativi in RSA 10
RSA APERTA 11
CDI 20 posti 11
RIABILITAZIONE/CURE INTEMEDIE 11
TRATTAMENTI RIABILITATIVI AMBULATORIALI 13
POLIAMBULATORI SPECIALISTICI 13
Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza, dei famigliari /caregiver e degli operatori 15
6) SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE 16
Analisi per indici 18
7) ALTRE INFORMAZIONI 19
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale 19
Informazioni di tipo ambientale 19
Riunioni del Consiglio di Gestione 19
8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO 19

PREMESSE

Per il primo anno si procede a redigere il Bilancio Sociale relativo all'anno 2020.

Il presente Bilancio è redatto in base alle indicazioni del Decreto del Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

Il Bilancio Sociale purtroppo è riferito all'anno della pandemia per Covid 19 che ha travolto il mondo e la realtà territoriale in cui è inserita la Fondazione. Risulta particolarmente difficile pertanto comunicare quanto l'Istituto Geriatrico e Riabilitativo Giuseppe Aragona attua per realizzare la propria mission proprio in un anno del tutto eccezionale in cui si è dovuto fronteggiare una tragedia che ha sconvolto la quotidianità nella realtà locale e mondiale.

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- completezza: implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- trasparenza: secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltesi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- comparabilità: l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità: implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- autonomia delle terze parti: nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La Fondazione è dotata di un sistema informativo dal quale sono stati desunti i dati che saranno illustrati per far conoscere i risultati conseguiti nell'attività dell'ente.
Il sistema informativo ha la finalità di:

- gestire informazioni utili alla misura e alla valutazione dei processi gestionali e clinici al fine di ottimizzare le risorse impiegate nel conseguimento degli obiettivi istituzionali e ottimizzare le modalità di comunicazione;
- rispondere al debito informativo nei confronti del Ministero, di ATS, Regione Lombardia e altri Enti istituzionali.
- fornire alle strutture organizzative il ritorno informativo necessario alle valutazioni di loro competenza.

Tale sistema viene garantito dal Servizio Informative che assicura la raccolta, l'elaborazione e archiviazione dei dati di struttura.
In particolare il servizio, coordinato dalla Direzione Amministrativa svolge le seguenti attività:
- Individua i bisogni informativi
- Supporta gli uffici ed i servizi al fine di fornire gli strumenti necessari a garantire la qualità dei dati
- Presiede l'attività di raccolta, elaborazione ed archiviazione dati fornendone il ritorno agli uffici e ai servizi.

Nell'ambito della Struttura possiamo identificare i seguenti sotto-sistemi informativi principali:
- **Sottosistema amministrativo-finanziario.** Vengono in esso identificate sia le funzioni tradizionalmente pertinenti alla gestione economico-finanziaria della Fondazione (contabilità analitica, generale, fatturazione, ordini, rilevazione presenze e gestione personale) sia quelle volte a garantire l'erogazione di servizi di rilevante importanza logistica (gestione mensa, turni, personale infermieristico, ecc.).
  Resp. Direttore Amministrativo.

- **Sottosistema di gestione del paziente.** Racchiude l'insieme di protocolli e modulistiche relative alla gestione del paziente degente ed ambulatoriale: informazioni relative alla cartella clinica ed al monitoraggio strumentale di parametri clinici rilevanti;
  Responsabile Direttore Sanitario.

- **Sottosistema servizi e laboratorio.** In tale ambito vengono incluse sia le esigenze informative che caratterizzano la gestione interna dei servizi sanitari (radiologia, laboratorio) sia i flussi informativi inerenti all'interazione con il sottosistema di gestione del paziente (prenotazione ed invio referti).
  Responsabile Direttore Sanitario.

- **Sottosistema di prenotazione.** Rappresenta il sistema di gestione degli accessi del paziente alla struttura (prenotazione esami, visite ambulatoriali, ricoveri). Risulta pertanto fortemente integrato con i sottosistemi di gestione dei pazienti e dei servizi.
  Resp. Direttore Amministrativo.

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Denominazione: Fondazione Ospedale Giuseppe Aragona
Istituto Geriatrico e Riabilitativo ONLUS

CF/PI 00296100191

Forma giuridica: Fondazione ONLUS Approvazione con Decreto Regionale del 22396 del 9/12/2004 ed iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private al n.2087.

Sede legale: Viale Grasselli Barni 47 26037 San Giovanni in Croce

Area territoriale di operatività: La Fondazione, situata in Provincia di Cremona, svolge la propria attività nell'ambito dell'ATS Valpadana, a favore principalmente della popolazione dei Comuni si Casteldidone, Martignana di Po, San Giovanni in Croce, Casalmaggiore Viadana, nonché tutti i Comuni cremonesi e mantovani prossimi alla struttura.

Valori e finalità perseguite

La Fondazione Ospedale Giuseppe Aragona Istituto Geriatrico e Riabilitativo è nata per lascito testamentario datato 02/11/1887 del Dott. Luciano Aragona, il quale lasciava l'intero podere di 804 pertiche, denominato Canovetta, per la fondazione di un Ospedale avente quale scopo il ricovero, mantenimento e cura degli infermi poveri affetti da malattie acute e residenti nei Comuni di S. Giovanni in Croce, Casteldidone e Martignana Po.
L'Istituzione ebbe il riconoscimento di Ente Morale con Regio Decreto n. 3845 del 06/07/1890 registrato Corte dei Conti 18/08/1890 n. 174 atti di Governo n.f. 127 – ed il giorno 4 maggio 1913 fu posta la prima pietra dell'erigendo complesso Ospedaliero.
In data 24/08/1919 il Consiglio di Amministrazione, previo accertamento dei requisiti igienico-sanitari ed economici, deliberò l'effettivo inizio dell'attività Ospedaliera con decorrenza 01/01/1920.
Nel 1939, in base al R.D. 30 settembre 1938 n. 1631 l'Istituzione fu classificata "infermeria per acuti" con annesso reparto cronici.
Il 23 maggio 1956 fu approvato con Decreto del Presidente della Repubblica il nuovo Statuto Organico dell'Ente del 16/03/1951, il quale, tra l'altro, prevedeva l'estensione della cura e del ricovero anche ai cittadini residenti nei Comuni di Solarolo Rainerio, S. Martino del Lago, Scandolara Ravara, Voltido, Ca' Andrea, Torre Picenardi, Piadena, Drizzona, Calvatone, Tornata e Spineda nonchè gli ammalati a carico degli Enti Mutualistici ed Assicurativi L'Infermeria per Acuti convenzionò in regime mutualistico l'assistenza ospedaliera per le varie branche: Medicina, Chirurgia, Ostetricia. ecc.
L'avvento della riforma ospedaliera lasciò immutata la veste giuridica di questa istituzione, che continuò le prestazioni ospedaliere in regime di convenzione con le varie mutue e sino al 31/12/74 quando, in applicazione delle norme contenute nella legge 386/74, la Regione Lombardia subentrò ai disciolti Enti Mutualistici nelle convenzioni medesime. Nel successivo 1977 la Regione dispose che l'Ente poteva ricoverare anche "pazienti affetti da forme morbose croniche chiaramente non autosufficienti".
Dal 01/09/04 la Struttura ha acquisito personalità giuridica privata con Dgr del 05 agosto 2004 n. 7/18568, con la seguente nuova denominazione: "Fondazione Ospedale Giuseppe Aragona Istituto Geriatrico e Riabilitativo ONLUS
Modificando nel tempo la sua attività originaria di "ospedale per malati poveri affetti da malattie così dette Acute", la Fondazione attualmente svolge attività sanitarie e socio-assistenziali rivolte a persone che a causa di limitazioni nella loro autosufficienza necessitano di prestazioni di diagnosi-cura-riabilitazione in regime residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale
Al centro delle finalità perseguite si pone la presa in carico globale della persona, la cura dello stato di salute complessivo negli aspetti sanitari, riabilitativi, assistenziali e relazionali, in particolare di soggetti svantaggiati in quanto anziani o disabili, sulla base dei seguenti valori:

centralità della persona umana
uguaglianza ed imparzialità nell'erogazione delle prestazioni
diritto di scelta
efficienza ed efficacia nell'erogazione del servizio
partecipazione
continuità

Attività statutarie individuate, altre attività svolte: come indicato nello Statuto all' art. 2 gli scopi istituzionali sono i seguenti:

1. La fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità di solidarietà sociale, in particolare nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, e nel settore della beneficenza, con

particolare riferimento alla tutela di soggetti svantaggiati in quanto anziani e disabili, in regime di residenzialità, semi-residenzialità, domiciliarità, ed ambulatorialità, con l'obiettivo di promuovere la persona umana attraverso la riattivazione delle sue residue risorse e capacità.

2. La fondazione opera a servizio della promozione del territorio quale soggetto attivo nei piani territoriali di intervento nonché nel piano di zona proponendosi fini di pubblica utilità.
3. La fondazione nel perseguimento delle proprie finalità, assume forme di collaborazione e di raccordo con i programmi in materia attuati nel territorio dagli Enti Istituzionali preposti, nonché forme di collaborazione con Associazioni di volontariato ed altri soggetti che operano con scopi analoghi.
4. Per il raggiungimento degli scopi statutari è altresì consentita la cooperazione con soggetti pubblici e privati. Tale cooperazione potrà avvenire mediante costituzione o partecipazione a società o istituzioni con analogo scopo, nei limiti e modalità stabilite dalla normativa vigente, e purché non derivi per la Fondazione l'assunzione di responsabilità illimitata.
5. La fondazione ha l'obbligo di non svolgere attività diverse da quelle indicate ai comma 1 e 2 del presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.
6. L'Istituzione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Lombardia e potrà istituire, nei termini di legge, altre sedi operative, delegazioni e uffici sia nel territorio del Comune di San Giovanni in Croce che in quello di altri comuni lombardi anche acquisendo o incorporando istituzioni già funzionanti e conformi ai propri scopi statutari.

3) STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSIGLIO DI GESTIONE

Composto da tre componenti, nominati dai Comuni di Martignana di Po, San Giovanni in Croce e Casteldidone, dura in carica per 4 anni.

Cognome e Nome	Carica	Atto di ultima nomina
Marchini Luigia	Presidente	delibera n. 53 del 6.10.2020
Molteni Luca	Vice Presidente	delibera n. 54 del 6.10.2020
Attolini Lucio	Consigliere	delibera n. 52 del 6.10.2020

ORGANI DI CONTROLLO

Cognome e Nome	Carica	Atto di ultima nomina	scadenza incarico
Sinelli dr. Catia Rosa	Revisore Contabile - organo di controllo	delibera n. 12 del 22.5.2020	3.3.2023
Iacopetti dr. Roberto	Organismo di Vigilanza	delibera n. 81 del 19.12.2018	31.12.2021

Responsabile della organizzazione e gestione della Struttura è il Presidente del Consiglio di Gestione che si avvale di un Direttore Amministrativo e di un Direttore Sanitario.

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso dell'anno 2020 il Consiglio di Gestione si è riunito n.12 volte approvando 92 atti deliberativi con tutti i membri sempre presenti. Il Consiglio delibera su tutte le materie indicate dall' art 15 dello Statuto

1. Il Consiglio di Gestione è l'organo di amministrazione e gestione della Fondazione. Esso è titolare di tutte le competenze di ordinaria e straordinaria amministrazione.
2. In particolare ha le seguenti funzioni e competenze:
    a) approvare il bilancio – consuntivo e la relazione sulla gestione e sulle attività della Fondazione;
    b) approvare il piano economico-previsionale;
    c) amministrare il patrimonio, procedere all'alienazione e all'acquisto di beni immobili e di titoli, all'accettazione di eredità e legati, a disporre le locazioni di immobili;
    d) determinare la misura della quota del costo della degenza da porre a carico dell'utenza e le eventuali variazioni;
    e) modificare lo Statuto ed assumere gli atti necessari all'eventuale scioglimento della Fondazione da sottoporre alle competenti autorità ai sensi di legge;
    f) adottare i regolamenti interni e quelli relativi ai diversi campi di attività della Fondazione;
    g) assumere gli atti di indirizzo in materia di organizzazione e di personale;
    h) nominare il Direttore Generale della Fondazione in una persona esterna al Consiglio di Gestione.
    i) stabilire il numero dei punti voto, la suddivisione ed i criteri relativi come previsto dall'art.17 del presente statuto.
3. Il Consiglio di Gestione può delegare al Presidente o al Direttore Generale la gestione ordinaria e le sue attribuzioni in materia di gestione, fatta eccezione per le competenze non delegabili per legge.

Mappatura dei principali Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.
Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Stakeholder

Utenti e familiari Cure intermedie	ATS Valpadana
Utenti e familiari Rsa	Organizzazioni Sindacali
Utenti e familiari Rsa Aperta	Creditori
Utenti e familiari CDI	Collaboratori
Utenti prestazioni riabilitative ambulatoriali	Comuni
Utenti servizi specialistici ambulatoriali	Fornitori
Amministrazioni pubbliche	Banche
ASST	Personale

I principali sistemi di coinvolgimento degli stakeholder sono rappresentati dalla somministrazione delle customer agli utenti e ai familiari per la comprensione del livello di soddisfacimento dei bisogni e delle aspettative che ripongono nell'attività della Fondazione, nonché dalla pubblicazione sul sito della Fondazione delle informazioni nella Carta dei Servizi di quanto assicurato dall'ente e delle informazioni relative alla Trasparenza.

Con riferimento al personale dipendente l'Ente ispira la propria azione al rispetto delle pari opportunità, alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e a favorire la conciliazione vita / lavoro.

4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nelle tabelle sotto indicate sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale che opera presso la Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità. I dati ove non diversamente specificato si riferiscono al 31/12/2020.

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro: SANITA'

TIPOLOGIA RISORSA	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	VOLONTARI	TOTALE
Medici	7			**7**
Coordinatore infermieristico	2			**2**
Infermieri	28	4		**32**
Terapisti della Riabilitazione	18	2		**20**
Assistente Sociale	1			**1**
Logopedista	1			**1**
Operatori socio sanitari (ASA OTA OSS)	85			**85**
Amministrativi	9			**9**
Altri	33		*	**33**
TOTALE	**184**	**6**		**190**

La Fondazione si avvale di medici in convenzione per le guardie mediche notturne e festive pomeridiane e di vari specialisti per l'attività dei Poliambulatori e per consulenze agli utenti.

*La Fondazione sino al mese di febbraio beneficiava dell'attività ricreativa e di accompagnamento a favore delle persone ricoverate di circa 10 volontari. Con la pandemia Covid 19 la presenza è rimasta sospesa.

	2020	2019
Dipendenti	184	195
Collaboratori esterni	6	4
Volontari		
TOTALE	**190**	**199**

TIPOLOGIA RISORSA	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	VOLONTARI	TOTALE
Uomini	17	3		**20**
Donne	167	3		**170**
Laureati	29	2		**31**
Diplomati	68	4		**72**
Licenza media	87			**87**

TIPOLOGIA RISORSA	DIPENDENTI	COLLABORATI ESTERNI	VOLONTARI	TOTALE
Età 18-30	22	2		**24**
Età 30-65	157	4		**161**
Over 65	5			**5**
TOTALE	**184**	**6**		**190**

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti
Nel corso dell'esercizio l'*Ente* ha assunto complessivamente 19 nuovi dipendenti a tempo pieno e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 26. Nell'anno 2019 i dipendenti assunti sono stati 27 di cui 1 part time, le dimissioni 18.

TIPOLOGIA RISORSA	2020	2019
Tempo pieno	157	165
Part - time	27	30

TIPOLOGIA RISORSA	2020	2019
Tempo indeterminato	172	176
Tempo determinato	12	19
TOTALE	**184**	**195**

La Fondazione ha garantito nel 2020 lo standard annuale richiesto per ciascuna unità d'offerta. Nonostante la sospensione a causa della pandemia di alcuni servizi e la riduzione di funzionalità di altri, la Fondazione non ha fatto ricorso alla cassa integrazione.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	€ 117.936
Minimo	€19.356
Rapporto tra minimo e massimo	1/6
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali
La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2020 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato
Organo di amministrazione	€ 40.390	€ 40.286
Organo di controllo e di revisione	€ 7.372	€ 7.562
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 11.596	€ 12.688
Dirigenti	€ 591.961	591.363

Non vengono effettuati rimborsi ai volontari.

5) OBIETTIVI E ATTIVITA'

La Fondazione è un centro polifunzionale che eroga attività di:

RSA 65 posti letto Accreditamento DGR 6212 del 19 dicembre 07.
E' un servizio che offre un luogo di vita a persone anziane che per età e problemi di salute, hanno bisogno di cure continuative e di conseguenza non sono più in grado di vivere in sicurezza presso la propria abitazione. Il bacino di riferimento è rappresentato dalla popolazione over 65 dell'ATS Valpadana con prevalenza nella provenienza dal distretto di Casalmaggiore.
E' garantita agli ospiti l'assistenza prevista dai Lea mediante l'erogazione dei "servizi essenziali RSA"

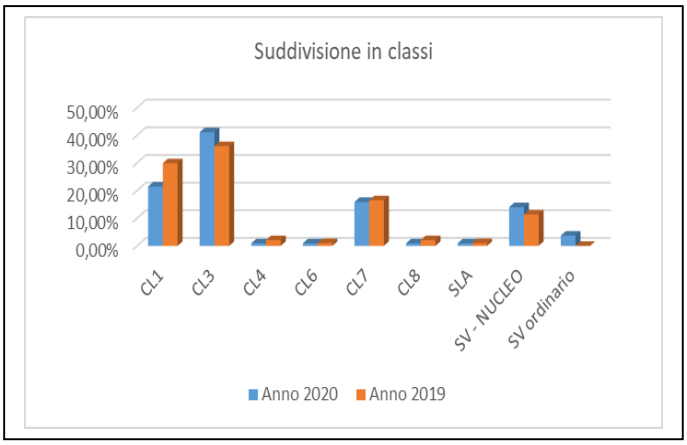
Nucleo Stati Vegetativi in RSA
La Fondazione ha attivato un nucleo dedicato per l'accoglienza esclusiva di persone in Stato Vegetativo per 12 posti letto in RSA ala Nord 2°piano. L'assistenza è a totale carico del SSR.
Una equipe dedicata multidisciplinare composta da un medico presente in Struttura 24 ore su 24 sette giorni su sette, infermieri sulle 24 ore, tecnici della Riabilitazione, OSS, Assistente Sociale, consulenti Specialisti garantiscono un'adeguata assistenza.

Nell'anno **2020** sono state assistite in RSA **97** persone provenienti principalmente dai comuni del Comune di Casalmaggiore, Martignana di Po e San Giovanni in Croce per un totale di giornate di assistenza erogate nell'anno sono state **22.103**
L'età media delle persone assistite è stata di **86** anni nel 2020 e di **85** nel 2019. Nel nucleo stati vegetativi l'eta' media è stata di anni **60** nel 2020 e di anni **65** nel 2019.

Di seguito viene indicata la presenza in classe di gravità SOSIA nel corso dell'anno (sono indicati anche i cambi di classe):

RSA

	2020		2019	
CLASSI	**TOT**	**%**	**TOT**	**%**
CL1	23	21,50%	29	29,90%
CL3	44	41,12%	35	36,08%
CL4	1	0,93%	2	2,06%
CL6	1	0,93%	1	1,03%
CL7	17	15,89%	16	16,49%
CL8	1	0,93%	2	2,06%
SLA	1	0,93%	1	1,03%
SV - NUCLEO	15	14,02%	11	11,34%
SV ordinario	4	3,74%	0	0,00%
	107	***100,00%***	***97***	***100,00%***



	2020		2019	
ETA'	**TOT**	**%**	**TOT**	**%**
0-64	14	13,08	12	12,37
65-70	2	1,87	1	1,03
71-80	12	11,21	10	10,31
81-90	40	37,38	38	39,18
91-100	28	26,17	30	30,93
> 100	1	0,93	1	1,03
	97	***90,65***	***92***	***94,85***

	2020		2019	
SESSO	**TOT**	**%**	**TOT**	**%**
M	37	34,58	34	35,05
F	60	56,07	58	59,79
	97	***90,65***	***92***	***94,85***

Gli utenti in lista d'attesa al 31/12/2020 risultavano 10.

RSA APERTA

La misura RSA Aperta ha lo scopo di supportare la permanenza al domicilio delle persone evitando e/o ritardando il ricorso al ricovero in RSA. La misura offre inoltre un sostegno al caregiver nell'espletamento delle attività di assistenza dallo stesso assicurate, attraverso interventi mirati che non sono sostitutivi di quelli già garantiti dalla filiera dei servizi della rete consolidata (ADI, SAD, Centri Diurni Integrati, ecc.). (DGR 856/13 - DGR X/2942/14 – DGR 125/18 - DGR 7769/18).

La misura si rivolge a:

- Persone con demenza: presenza di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. ora CDCD;
- Anziani non autosufficienti: età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100% che riportano un punteggio - scala di Barthel modificata - compreso tra 0 – 24 e indipendentemente dal livello di stress del caregiver.

In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

Il servizio può essere erogato sia a domicilio della persona che all'interno della RSA/CDI accreditati.

Il servizio a causa della pandemia è rimasto sospeso dalla fine del mese di febbraio 2020 erogando 245 prestazioni rispetto alle 863 dell'anno 2019.

CDI 20 posti

Accreditamento DGR 15039 del 14/11/03

Il Centro Diurno integrato è un servizio semiresidenziale che si colloca nella rete dei servizi socio sanitari con funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le strutture residenziali: Si rivolge a persone anziane con compromissione parziale o totale dell'autosufficienza che non possono essere assistite a domicilio nell'arco della giornata.

Il CDI ospita e cura l'anziano fragile durante tutta la giornata consentendo la permanenza dello stesso all'interno della famiglia.

Dalla prima settimana di marzo 2020 a seguito della pandemia Covid 19 il servizio è rimasto sospeso e al momento non è possibile prevederne la riapertura.

Il servizio prestava accoglienza a 20 persone e ha erogato nell'anno 2020 n.815 giornate sino alla sospensione del servizio la prima settimana di marzo 2020 a causa della pandemia Covid 19. Nell'anno 2019 le giornate rendicontate sono state 4.498

RIABILITAZIONE/CURE INTEMEDIE

Tutta l'area riabilitazione/cure Intermedie residenziale ed ambulatoriale è accreditata per n.109 posti letto di cui 30 in area Specialistica, 55 in area Generale e Geriatrica e 24 in area Mantenimento e n.4500 prestazioni ambulatoriali.

L'erogazione dell'attività riabilitativa/cure intermedie può avvenire:

in regime di ricovero ordinario per le persone che presentano menomazioni e disabilità (transitorie o permanenti) che necessitano di prestazioni diagnostiche – terapeutiche – riabilitative che, per motivi clinici e /o socio ambientali, non possono essere efficacemente erogate in regime differente;

in regime ambulatoriale per quei soggetti con disabilità importanti e/o multiple che causano o potrebbero causare, nel breve periodo, disabilità funzionali che limitano l'autonomia negli atti della vita quotidiana, che necessitano di terapie riabilitative e/o abilitative continue, per cui non sia specificatamente richiesto un intervento in regime di ricovero.

Possono usufruire del servizio riabilitativo residenziale:

i pazienti con perdita recente dell'autonomia da patologia acuta interessanti i sistemi neurologici e muscolo scheletrico e con necessità di supporto terapeutico – riabilitativo da intensivo a sub intensivo;

pazienti stabilizzati sul piano sanitario con monitoraggio continuo dei parametri clinici e di supporto terapeutico sub – intensivo (comatosi, stati vegetativi, ventilati);

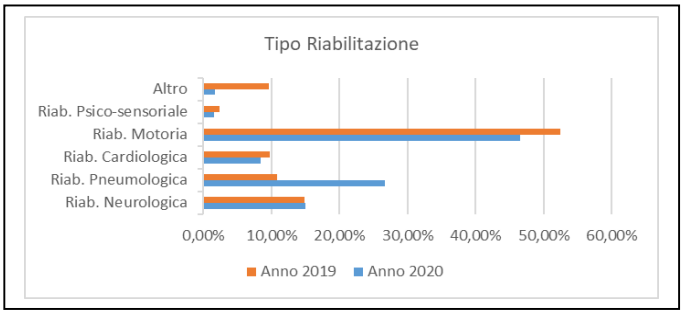
anziani "fragili" portatori di pluripatologie che hanno di recente menomato l'autonomia a causa di patologie acute o croniche riacutizzate, internistiche (apparato cardiocircolatorio, respiratorio, gastrointestinale, urologico e metabolico);

pazienti provenienti dai reparti per acuti con possibilità del proseguimento delle cure dopo il trasferimento nell'Area Specialistica mediante protocolli di continuità terapeutica specifica;
pazienti terminali con condizioni assistenziali non erogabili a domicilio.
Il bacino di riferimento è rappresentato da persone dell'area Oglio Po, delle Provincie di Cremona e i Mantova.
La struttura riabilitativa/cure intermedie sarà oggetto di una profonda trasformazione nell'ambito del riordino del Sistema Socio Sanitario Regionale per cui l'attuale assetto verrà modificato tenendo conto di nuove fragilità.

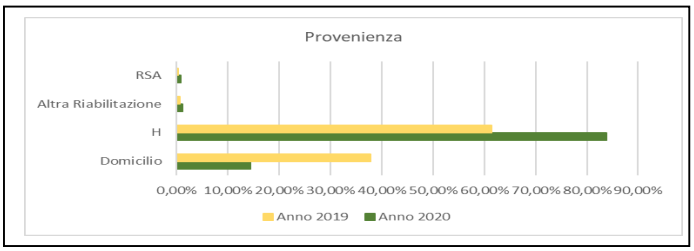
Nell'anno 2020 sono state garantite prestazioni riabilitative residenziali come di seguito specificate:
Specialistica gg.4.707
Generale Geriatrica gg. 23.502
Stabilizzazione-Reinserimento 3.365
Sono state erogate prestazioni a favore di 735 persone principalmente provenienti da Casalmaggiore, Viadana e dai comuni vicini.

CURE INTERMEDIE

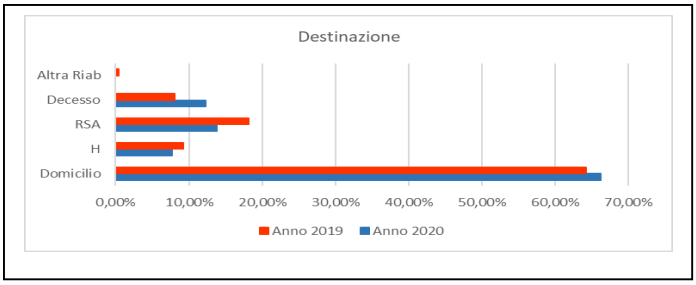
	2020		2019	
Tipo Riabilitazione	**TOT**	**%**	**TOT**	**%**
Riab. Neurologica	110	14,97%	128	14,87%
Riab. Pneumologica	196	26,67%	93	10,80%
Riab. Cardiologica	62	8,44%	84	9,76%
Riab. Motoria	342	46,53%	452	52,50%
Riab. Psico-sensoriale	12	1,63%	21	2,44%
Altro	13	1,77%	83	9,64%
	735	***100,00%***	***861***	***100,00%***



Provenienza	2020		2019	
Domicilio	91	14,38%	286	37,73%
H	530	83,73%	465	61,35%
Altra Riabilitazione	7	1,11%	5	0,66%
RSA	5	0,79%	2	0,26%
	633	***100,00%***	***758***	***100,00%***



Destinazione	2020		2019	
Domicilio	428	66,25%	487	64,16%
H	50	7,74%	70	9,22%
RSA	89	13,78%	138	18,18%
Decesso	79	12,23%	61	8,04%
Altra Riab	0	0,00%	3	0,40%
	646	***100,00%***	***759***	***100,00%***



	2020		2019	
ETA'	**TOT**	**%**	**TOT**	**%**
18-30	1	0,14%	1	0,12%
31-40	2	0,27%	6	0,70%
41-50	5	0,68%	7	0,81%
51-60	23	3,13%	24	2,79%
61-70	56	7,62%	69	8,01%
71-80	200	27,21%	217	25,20%
81-90	340	46,26%	391	45,41%
91-100	107	14,56%	146	16,96%
> 100	1	0,14%	0	0,00%
	735	***100,00%***	***861***	***100,00%***

Lista d'attesa	2020	2019
Utenti in lista al 31/12	24	162

TRATTAMENTI RIABILITATIVI AMBULATORIALI

La Fondazione eroga interventi riabilitativi in regime ambulatoriale Generale Geriatrico identificando tre fasce di classificazione dei pazienti assegnando a ciascuna di esse un indice di fabbisogno riabilitativo medio per seduta intesa come insieme di più trattamenti:

- fascia 1 – a basso impegno (30/40 min.)
- fascia 2 – a medio impegno (50/70 min.)
- fascia 3 – ad altro impegno (80/90 min.)

Nell'anno 2020 sono state erogate 302 trattamenti di fascia 1; 4153 trattamenti di fascia 2 e 24 di fascia 3. Nonostante l'attività sia rimasta sospesa nei mesi della prima ondata della pandemia, sono state erogate tutte le prestazioni previste a budget contrattualizzato con ATS Valpadana.

POLIAMBULATORI SPECIALISTICI

Servizio Poliambulatoriale - per diagnosi e terapia nelle branche specialistiche autorizzate/accreditate con il Servizio Sanitario Regionale.
Accreditamento Decreti n.17374 del 29.07.02 e n.10522 del 26.06.03

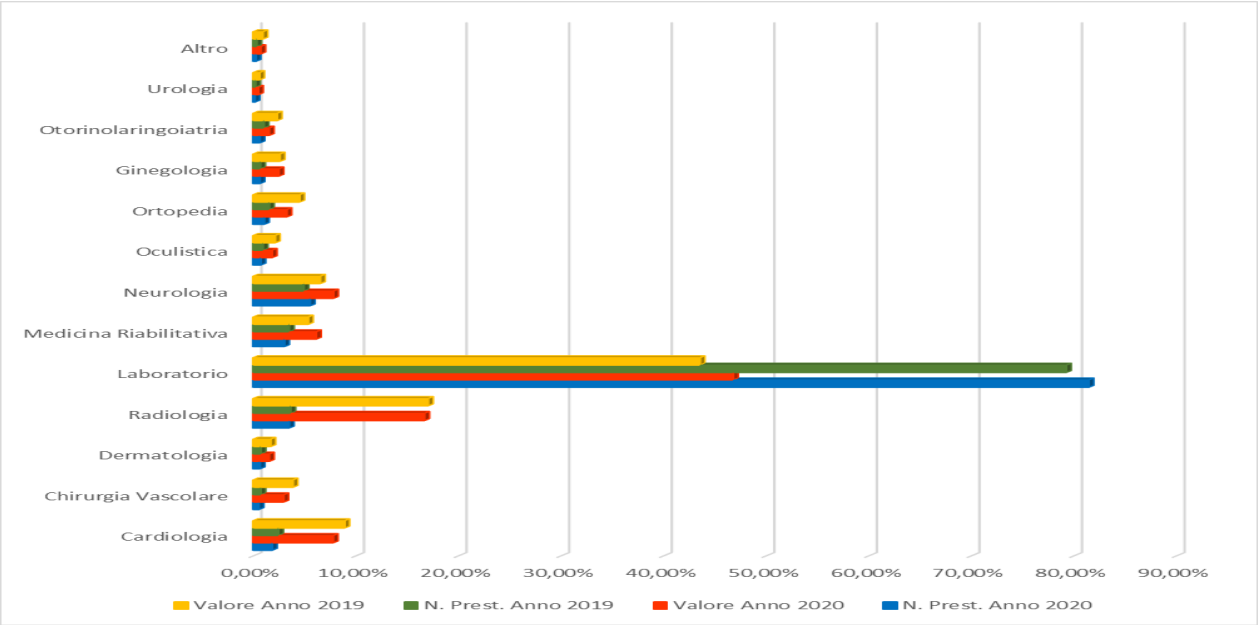
In particolare la Fondazione eroga mediante SSR con prescrizione del Medico Curante o Specialista prestazioni Ambulatoriali nelle seguenti branche Specialistiche:

- **Radiologia diagnostica:** vengono eseguite radiografie su: apparato scheletrico, addome, torace, cranio e maxillo-facciale;
- **MOC:** esecuzione esame di **Mineralometria Ossea Computerizzata.**
- **Ecografia:** vengono eseguite ecografie su: addome (fegato, vie biliari, pancreas, milza, reni surreni, ureteri); pelvi (prostata, vescica, ovaie, testicoli); collo (tiroide, ghiandole salivari); tessuti molli (sottocute, muscoli, tendini), grossi vasi addominali.
- **Ecografia vascolare:** vengono eseguite ecocolordoppler su: tronchi sovraortici, sistema vascolare arterioso/venoso arti inferiori/superiori/distrettuali.
- **Urologia - Andrologia:** visita specialistica; ecografie; infiltrazioni; visita per infertilità di coppia.
- **Otorinolaringoiatria:** visita specialistica orl ed audiologica; audiometria; impedenzometria; fibrolaringoscopia; irrigazione dell'orecchio; esame della deglutizione.
- **Laboratorio Analisi Smel – Centro Prelievi:** vengono eseguiti tutti gli esami di laboratorio previsti dal nomenclatore tariffario. I referti vengono consegnati presso l'Ufficio Accettazione. Inoltre i referti ambulatoriali sono disponibili sul portale CRS-SISS di Regione Lombardia consultabili con la propria tessera sanitaria abilitata.

- **Dermatologia:** visita generale; asportazione o demolizione locale di lesione o tessuto cutaneo e sottocutaneo mediante crioterapia con azoto liquido e termocauterio; controllo nevi.
- **Ortopedia:** visita specialistica, infiltrazioni di cortisone e acido ialuronico.
- **Ginecologia:** visita specialistica con ecografia ginecologica; tamponi + pap test.
- **Neurologia:** visita specialistica; e.m.g. (con agolettrodo, semplice, vcm, vcs).
- **Cardiologia**: visita specialistica; esecuzione – refertazione di e.c.g.; valutazione – certificazione per commissioni stati di invalidità e per esenzioni ticket; ecocardio.
- **Geriatria:** visita specialistica; valutazione multidimensionale; valutazioni – certificazioni per commissioni stati di invalidità; controllo – monitoraggio post-degenza.
- **Oculistica:** esame complessivo dell'occhio; altre procedure diagnostiche sull'apparato lacrimale; specillazione del punto lacrimale; esame del fundus oculi; studio della motilità; rimozione di corpo estraneo superficiale dall'occhio senza incisione; tonometria.
- **Tao:** visita; esami emocoagulativi; monitoraggio tao – terapia.
- **Fisiatria:** visita specialistica.
- **Podologia** (servizio non rientrante nei LEA e pertanto erogato in regime di solvenza).
- **Riabilitazione e terapia fisica (prestazioni comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza - L.E.A):** fisiokinesiterapia per adulti e bambini, massoterapia e terapie fisiche, logoterapia, terapia onde d'urto focalizzate.
  Le stesse prestazioni e quelle non rientranti nei LEA, vengono erogate in regime di solvenza come da modalità sotto esplicitate e da tariffario allegato alla Carta dei Servizi

	2020				2019			
Branca Specialistica	**N. Prest.**	**%**	**Valore**	**%**	**N. Prest.**	**%**	**Valore**	**%**
Cardiologia	1.368	1,84%	8.562	7,78%	2.145	2,45%	12.237	8,90%
Chirurgia Vascolare	399	0,54%	3.246	2,95%	640	0,73%	5.293	3,85%
Dermatologia	480	0,65%	1.699	1,54%	648	0,74%	2.315	1,68%
Radiologia	2.596	3,49%	18.358	16,69%	3.185	3,64%	23.439	17,05%
Laboratorio	60.559	81,45%	51.488	46,80%	69.332	79,26%	59.849	43,54%
Medicina Riabilitativa	2.259	3,04%	6.740	6,13%	3.060	3,50%	7.362	5,36%
Neurologia	4.116	5,54%	8.587	7,80%	4.307	4,92%	8.977	6,53%
Oculistica	539	0,72%	2.003	1,82%	825	0,94%	2.930	2,13%
Ortopedia	788	1,06%	3.590	3,26%	1.356	1,55%	6.198	4,51%
Ginegologia	477	0,64%	2.738	2,49%	604	0,69%	3.572	2,60%
Otorinolaringoiatria	472	0,63%	1.698	1,54%	899	1,03%	3.187	2,32%
Urologia	109	0,15%	528	0,48%	180	0,21%	831	0,60%
Altro	189	0,25%	788	0,72%	295	0,34%	1.265	0,92%
	74.351	***100,00%***	***110.025***	***100,00%***	***87.476***	***100,00%***	***137.455***	***100,00%***

*Il valore consente di rapportare le prestazioni ad un'unica base di calcolo che tiene conto anche delle tariffe riconosciute.



Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza, dei famigliari /caregiver e degli operatori
Annualmente viene rilevato il grado di soddisfazione degli ospiti e dei famigliari/caregiver rispetto alla qualità dei servizi e delle prestazioni e il grado di soddisfazione riguardante il benessere lavorativo del personale dipendente.
La Fondazione garantisce:

- l'analisi dei dati rilevati dalla valutazione del grado di soddisfazione per il miglioramento della qualità dei servizi e la presa in considerazione delle criticità emerse;
- la diffusione dei risultati delle indagini e delle misure di miglioramento mediante pubblicazione all'Albo;
- la raccolta e la tracciabilità dei disservizi rilevati e la predisposizione delle relative azioni di miglioramento, nonché la loro diffusione se di interesse collettivo

	giudizio medio soddisfatto/molto soddisfatto	
	anno 2019	**anno 2020**
Cure Intermedie	93,60%	84,70%
RSA - utente	75,10%	79,50%
RSA - caregiver	72,40%	86,90%
RSA - caregiver SV	71,00%	64,60%
CDI - utente	80,60%	
CDI - Caregiver	79,90%	
Poliambulatori	89,90%	
Operatori		60,23%

6) SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	**31/12/2020**		**31/12/2019**		variaz.
ATTIVITA'					
ATTIVITA' A BREVE					
Cassa e banche	704.139		815.672		-111.533
Crediti a breve scadenza	793.962		758.124		35.838
Giacenze di magazzino	119.518		80.067		39.451
Ratei e risconti attivi	29.632		6.172		23.460
Titoli vari	0		0		0
Altre attività a breve	36.081		17.795		18.286
Totale attività a breve	*1.683.332*	*12,78%*	*1.677.830*	*12,51%*	*5.502*
ATTIVITA' A M/L TERMINE					
Altre attività a M/L termine	0		0		
Totale attività a M/L termine	*0*	*0,00%*	*0*	*0,00%*	
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE					
Immobilizzazioni tecniche	11.450.957		11.688.521		-237.564
Immobilizzazioni immateriali	35.380		48.168		-12.788
Partecipazioni e titoli					
Altre attività fisse	0		0		0
Totale attività immobilizzate	*11.486.337*	*87,22%*	*11.736.689*	*87,49%*	*-250.352*
TOTALE ATTIVITA'	**13.169.669**	**100,00%**	**13.414.519**	**100,00%**	**-244.850**
PASSIVITA'					
PASSIVITA' A BREVE					
Quota corrente passività M/L termine	0		0		0
Fornitori	615.369		689.439		-74.070
Altri debiti	706.979		670.392		36.587
Anticipi da clienti					0
Ratei e risconti passivi	10.861		8.858		2.003
Debiti tributari	140.168		139.901		267
Totale passivita' a breve	*1.473.377*	*11,19%*	*1.508.590*	*11,25%*	*-35.213*
PASSIVITA' A M/L TERMINE					
Fondi per rischi e oneri	353.643		359.899		-6.256
Fondo tratt. di fine rapporto	252.660		291.885		-39.225
Depositi cauzionali	18.360		0		18.360
Altre passività a M/L termine	0		0		0
Mutui passivi	2.415.810		2.544.230		-128.420
Totale passività a M/L termine	*3.040.473*	*23,09%*	*3.196.014*	*23,83%*	*-155.541*
Totale passività	*4.513.850*	*34,27%*	*4.704.604*	*35,07%*	*-190.754*
PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio di dotazione	5.620.356		5.620.356		0
Riserve	3.089.560		3.057.115		32.445
Risultato di gestione	-54.097		32.445		-86.542
Totale patrimonio netto	*8.655.819*	*65,73%*	*8.709.916*	*64,93%*	*-54.097*
TOTALE PASSIVITA'	**13.169.669**	**100,00%**	**13.414.519**	**100,00%**	**-244.851**

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della Fondazione.

RICLASSIFICAZIONE SECONDO CRITERI GESTIONALI CONTO ECONOMICO	**31/12/2020**	**31/12/2019**
Rette degenza, riab.e att.soc.san	8.163.435	8.201.176
Proventi diversi	29.005	556
Proventi da attività connessa	867.756	1.112.433
VALORE DELLA PRODUZIONE VENDUTA	9.060.196	9.314.165
Per materie prime, suss., di consumo e merci	1.000.720	996.937
Servizi e utenze varie	1.483.351	1.527.831
SERVIZI E MERCI	2.484.071	2.524.768
Oneri diversi di gestione	56.342	54.127
Consulenze amministrative, legali e tecniche godimento beni di terzi	122.548	126.044
COSTI DIVERSI	178.890	180.171
VALORE AGGIUNTO	**6.397.235**	**6.609.226**
Stipendi al personale dipendente	6.108.573	6.185.472
TOTALE SPESE DEL PERSONALE	6.108.573	6.185.472
MARGINE OPERATIVO LORDO	**288.662**	**423.754**
Ammortam. imm. immateriali		
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	273.048	287.878
RISULTATO OPER. DELLA GESTIONE CARATT.	**15.614**	**135.876**
Interessi e proventi finanziari	-	70
Interessi e oneri finanziari	72.715	86.778
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**- 72.715**	**- 86.708**
Oblazioni e contributi	18.641	2.075
Proventi straordinari di reddito	97.912	18.510
Oneri straordinari di gestione	98.549	31.060
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**18.004**	**- 10.475**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**- 39.097**	**38.693**
IMPOSTE STIMATE DI PERIODO	15.000	6.248
RISULTATO DI PERIODO	**- 54.097**	**32.445**

	2020	**2019**
Servizi merci e costi diversi/ Val. prod.	29,39%	29,04%
Personale/Val. prod.	67,42%	66,41%
M.O.L/Val. prod.	3,19%	4,55%

Analisi per indici

- Indici di struttura: 0,87%
- Indici di solidità: 0,75%
- Indici economici
    - R.O.E: 0
    - R.O.I.: 0,12%

- Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019):

	Indicatore	Area gestionale	
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0,81%
2	Patrimonio netto/Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	222%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	114%
4	Cash flow / Attivo	Redditività	1,66%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	3,43%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2020	%	2019	%
Immobilizzazioni immateriali	35.380	0,30%	48.168	0,41%
Immobilizzazioni materiali	11.450.957	99,70%	11.688.521	99,59%
Di cui immobili	10.997.664	95,75%	11.120.316	94,75%
Di cui immobilizzazioni tecniche	453.293	3,95%	568.205	4,85%
Immobilizzazioni finanziarie	0		0	
Totale immobilizzazioni	**11.486.337**		**11.736.689**	

Patrimonio "immobiliare"	2020		2019	
	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	10.997.664	2	11.120.316	2
di cui utilizzati direttamente	10.959.963	1	11.082.218	1
di cui a reddito	0		0	
Proventi dagli immobili a reddito	0		0	

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2020	2019
	€	€
Ospiti e utenti	1.115.717	1.609.706,88
ATS e Comuni	7.853.487	7.632.900,05
Enti del terzo settore		
Imprese		
5 per mille	11.808	5.715

La Fondazione non ha effettuato un'attività specifica strutturata di raccolta fondi nell'anno 2020
Nell'anno 2020 sono state registrate donazioni occasionali per **€ 18.641,14**
Mediante la piattaforma GoFund Me sono stati raccolti € 13.917 in periodo di pandemia Covid.
Significativo per importo è stata anche la donazione da parte di un privato di € 1.740,00 che ha consentito alla Fondazione di allestire nel mese di dicembre una stanza degli abbracci con accesso diretto dall'esterno.

Come si evince dalla relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza non sono risultate criticità. Il modello organizzativo 231 è correttamente applicato.

7) ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale
La Fondazione attualmente ha in corso una causa iniziata nell'anno e seguita dalla Compagnia d'assicurazione.

Informazioni di tipo ambientale
La Fondazione ha adottato dall'anno 2012 il Modello Organizzativo ex D.LGS 231/01. Nel mese di dicembre 2020 è stata approvata la quarta revisione del Modello. La procedura della gestione ambientale e dei rifiuti è in esso prevista e viene applicata senza criticità.

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	219.570	1091501 kw	212.713	1177162 kw
Consumo di acqua	39.042	20325 mc	58.993	34743 mc
Consumo di gas	75.464	177928 Smc	122.955	255112 Smc
Produzione di rifiuti	20.626	9956 kg	10.383	5648 kg

Riunioni del Consiglio di Gestione
Si veda quanto già indicato al paragrafo 3)

8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella presente relazione al Bilancio Sociale, può attestare:

- ✓ che la Fondazione ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che la Fondazione non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

  - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;

- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 24.6.2021 e verrà reso pubblico tramite pubblicazione sul sito internet dell'ente stesso.

San Giovanni in Croce, 24.6.2021

IL PRESIDENTE
f.to Marchini Luigia